

IL DELITTO AL BAR Apprezzamento per la professionalità della polizia di Stato

Il Sap plaude agli arresti lampo

Per il sindacato importanti risultati operativi grazie al recente rafforzamento

Il SAP, sindacato autonomo di polizia, segreteria provinciale di Crotona, esprime «vivo apprezzamento per l'arresto di due persone resisi responsabili dell'omicidio avvenuto durante la notte dell'8 marzo 2019, avvenuto nei pressi del "Bar Moka" a pochi passi dalla centralissima piazza Pitagora». Il riferimento è all'omicidio per il quale, la notte dell'8 marzo, sono stati arrestati Francesco Pezzini, 77enne, e suo nipote Giuseppe Cortese, 29enne, tra i titolari del noto esercizio commerciale, per l'uccisione a colpi di pistola di Stefano D'Arca, pluripregiudicato 54enne. Una vicenda che ha suscitato sconcerto sia per la

dinamica dell'episodio che per il fatto che le persone coinvolte sono molto note in città, essendo il centralissimo bar Moka tra i più frequentati. «La tempestività dell'intervento ed il magnifico lavoro sinergico dei vari uffici intervenuti, Squadra Mobile, Volanti, Reparto Prevenzione Crimine e Polizia Scientifica - è detto in una nota - ha permesso di raggiungere un risultato operativo encomiabile. Basti pensare che immediatamente dopo l'omicidio si era già individuato il luogo in cui era stato occultata l'arma utilizzata per commettere l'omicidio, nonché di un'altra arma illegalmente detenuta da uno degli

indagati. La grande professionalità dimostrata dagli operatori intervenuti ha permesso il raggiungimento di un rilevante obiettivo, ovvero di assicurare alla giustizia i due soggetti autori dell'effettato delitto, i quali hanno preferito farsi "giustizia" da soli anziché contattare il 113 per richiedere l'intervento della polizia».

Per il segretario provinciale aggiunto, Giuseppe Veltri, «il rafforzamento del sistema sicurezza, incrementato con l'assegnazione del personale di Polizia recentemente assegnato alla Questura di Crotona, ha dato anche un fattivo contributo alla positiva risoluzione del grave reato. Questo rilevante

risultato, si aggiunge alla soluzione di un altro episodio di cronaca, avvenuto circa due mesi fa, con la sparatoria di Fondo Gesù; anche in quell'occasione la grande professionalità del personale della Questura di Crotona e la grande sinergia delle forze in campo ha consentito di risolvere una vicenda che aveva creato un forte allarme sociale minando la percezione di sicurezza dell'opinione pubblica. Fatti come questi confermano che la polizia di Stato a Crotona ha la capacità di reagire ed anche in termini brevi con professionalità e spirito di abnegazione».

(altro servizio a pagina 9)



La lite all'interno del bar Moka



Peso:32%